



Osservatorio sul Mercato del Factoring



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Guerra e Pace nel commercio internazionale

Rony Hamaui



Siamo cresciuti
credendo che
Montesquieu avesse
ragione:
il libero scambio
porta inesorabilmente
prosperità e pace.

The natural effect of commerce is to bring about peace. Two nations which trade together, render themselves reciprocally dependent; if the one has an interest in buying and the other has an interest in selling; and all unions are based upon mutual needs.

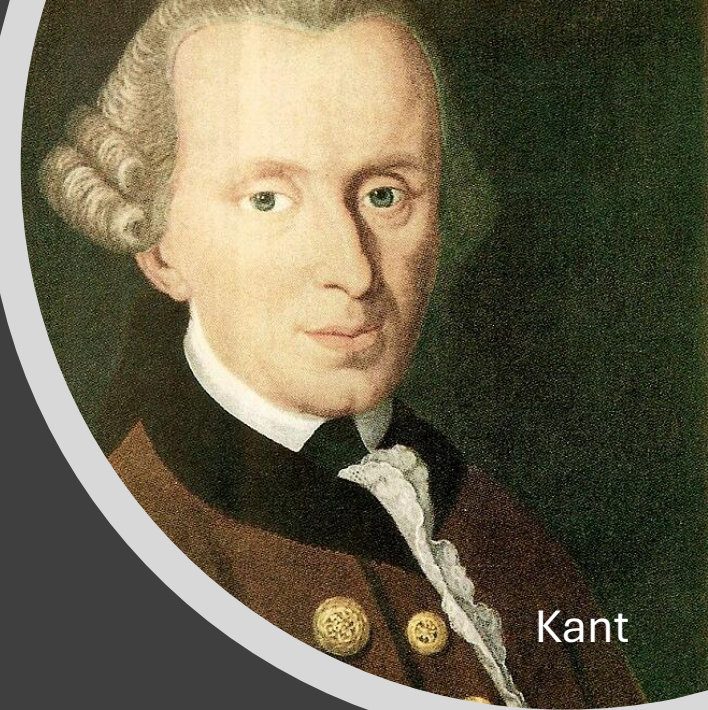
—Montesquieu, *The Spirit of the Laws*



Montesquieu



Smith

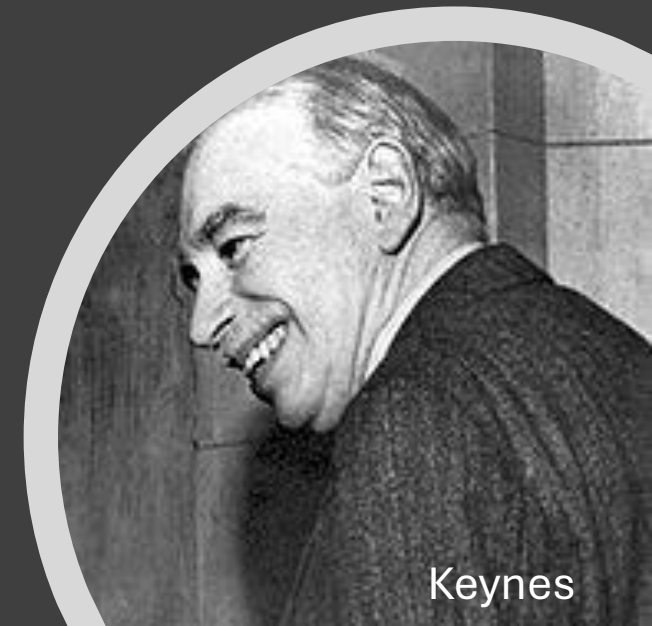


Kant



Ricardo

I pensatori liberali hanno
costantemente ribadito questo
principio



Keynes

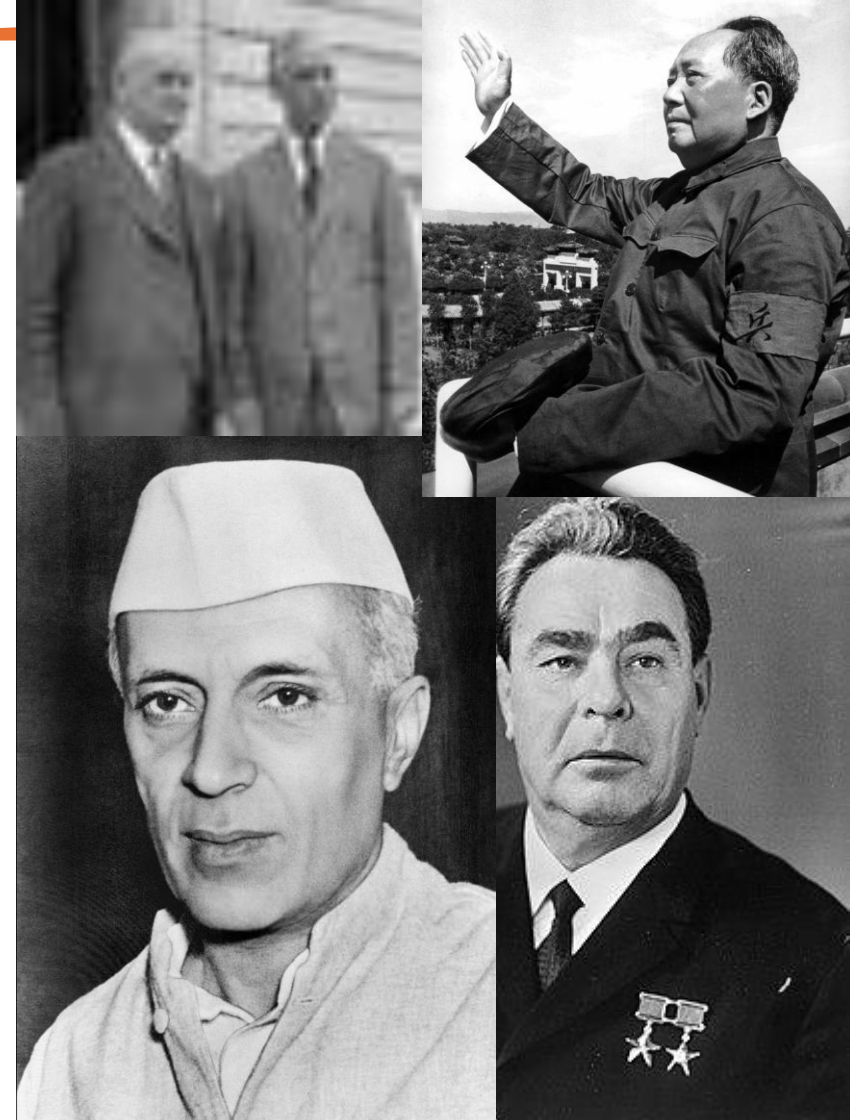
La storia sembrava avvalorare questa tesi

- La **Corn Laws (1846)**, che segnò il passaggio del UK al libero scambio, alimentò la rivoluzione industriale.
- Quando nel **XIX secolo gli Stati Uniti** si sono allontanati dal protezionismo, sono diventati una potenza globale.
- Dopo la II guerra mondiale, **la Germania, la Francia Giappone e l'Italia** hanno abbracciato il libero mercato, innescando così il "miracolo economico".
- Successivamente, **Taiwan e Cina** hanno liberalizzato il commercio stimolando una rapida crescita.

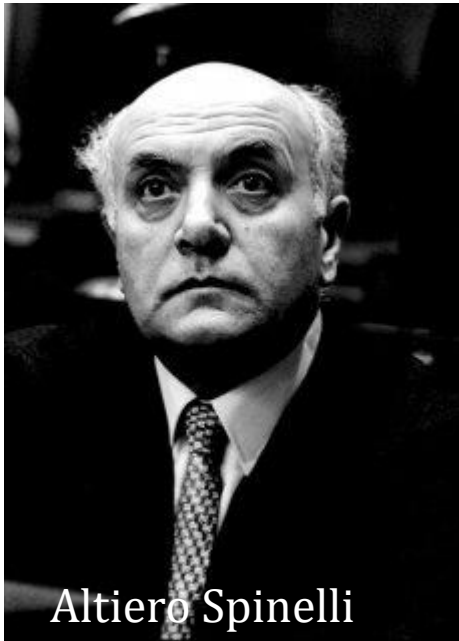


Al contrario, il protezionismo ha ripetutamente minato la prosperità globale.

- **La Smoot-Hawley Tariff Act** negli Stati Uniti (1930) contribuì sia alla Grande Depressione che alla Seconda Guerra Mondiale.
- **In Unione Sovietica**, le restrizioni commerciali hanno avuto un ruolo importante nel crollo del regime nel 1991
- **La Cina di Mao Zedong** rimase povera fino a quando Deng Xiaoping lanciò le riforme e aprì il paese nel 1978.
- **L'India socialista** è rimasta autarchica e povera fino all'inizio della liberalizzazione nel 1991.
- Per decenni, **molti paesi in via di sviluppo** che hanno perseguito politiche di *import substitution* per proteggere le industrie locali, spesso producendo risultati disastrosi.



Anche i padri fondatori dell'Unione Europea pensavano che:



- l'integrazione economica, in particolare tramite **la Comunità Europea**, avrebbe **reso la guerra «non solo impensabile ma materialmente impossibile»**
- il mercato comune era uno strumento per costruire **istituzioni sovranazionali** e rafforzare la cooperazione
- l'integrazione economica avrebbe portato a una maggiore **integrazione politica**

Per decenni
abbiamo operato
sotto le istituzioni
stabilite a **Bretton
Woods** (1944)
e
la **leadership
americana**



Gatt (1947)
e WTO (1995)
ottennero risultati
straordinari

Name of the Round or Location	Dates	Value of Trade Involved (<i>roughly</i>)	No. of Countries Participating	Notable Outcomes
Geneva	1947	\$10 billion	23	45,000 tariff cuts -- average 35 percent cut
Annecy (France)	1949	n/a	13	tariff reductions
Torquay (England)	1950-51	n/a	38	tariff reductions
Geneva	1956	\$2.5 billion	26	tariff reductions
Dillon Round	1960-61	\$4.9 billion	26	tariff reductions
Kennedy Round	1962-67	\$40 billion	62	35 percent average cut on industrial goods; commitments on use of anti-dumping laws
Tokyo Round	1973-79	\$155 billion	102	34 percent average cut on industrial goods; commitments on non-tariff measures
Uruguay Round	1986-93	\$3.7 trillion	123	services trade and intellectual property included; "built-in agenda" on agriculture, WTO institution created
Doha Round	2001-	n/a	148+	fully incorporates services and agriculture, trade facilitation, development agenda

Le tariffe effettive sono state drasticamente ridotte.



Che mondo meraviglioso

Piu factoring ➡ più commercio

➡ più crescita
più democrazia



Nixon Shock

Il 15 agosto 1971, **Nixon sospese la convertibilità del dollaro** e impose una **sovrattassa del 10% sulle importazioni**, una manovra volta a fare pressione su altri paesi per rivalutare le loro valute.

.. ma il **dollaro ha mantenuto la sua centralità (Bretton Wood 2)**

Il Washington consensus prevede il **libero commercio**



L'esitazione rispetto al libero scambio inizia con: la crisi finanziaria, il malessere del ceto medio e l'inizio del declino della supremazia americana

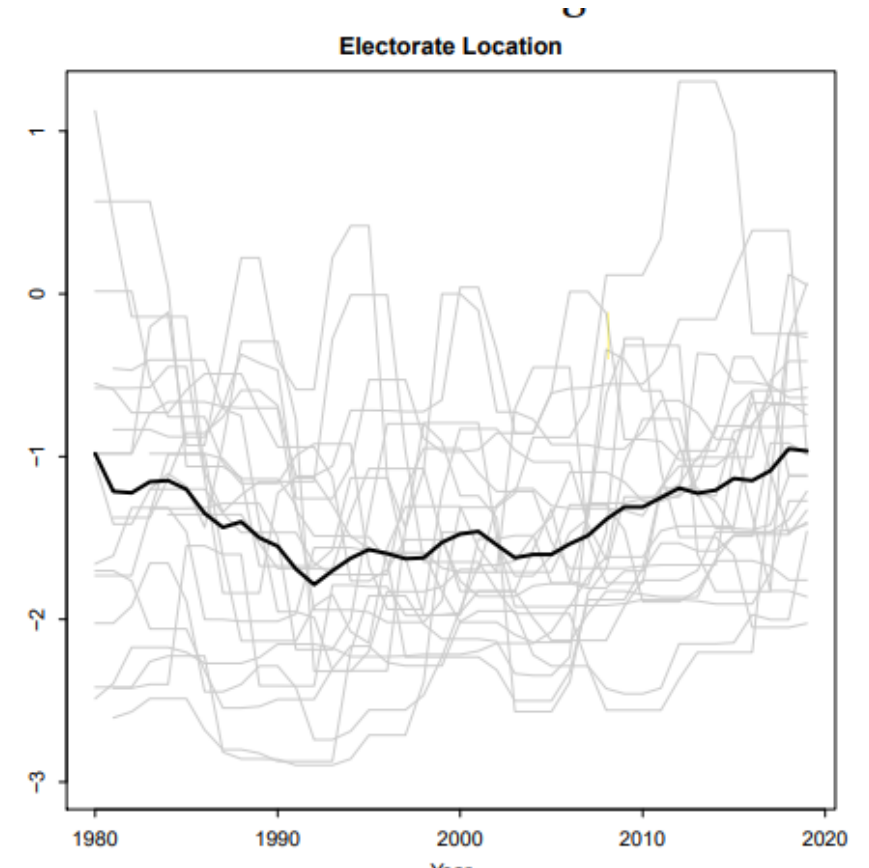
Anni	Presidente	Politica Commerciale
1981–1993	Reagan to Bush Sr	Super pro-trade
1994–2008	Clinton to Bush Jr	Super pro-trade
2009–2016	Obama I & II	Esitante
2017–2020	Trump I:	Ostile
2021–2024	Biden	Esitante
2025–2029	Trump II	Ostile senza limiti

La "reazione contro la globalizzazione" è iniziata con un'ondata populista

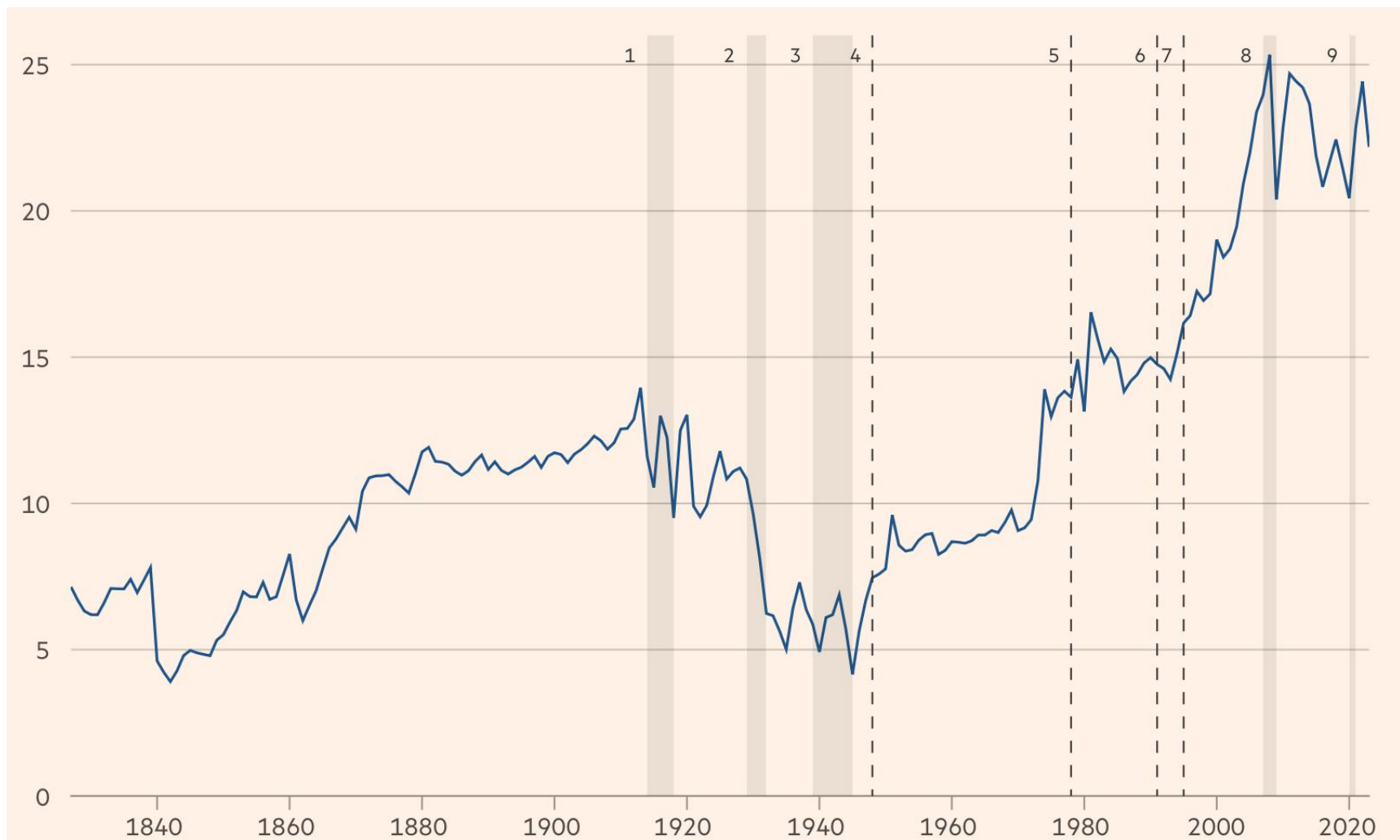
L'ondata populista ha colpito sia la **destra** che la **sinistra**

Le sue **cause** principali includono:

- La classe media si impoverisce quella istruita si arricchisce
- Le disuguaglianze aumentano
- Assenza di ammortizzatori sociali
- La rivoluzione tecnologica
- La resistenza culturale



Le esportazioni in % del PIL continuano a crescere fino alla crisi finanziaria globale (2007)



Source: Fouquin and Hugot (CEPII 2016) to 1979, then IMF from 1980 • Dates key: 1 WW1 2 Depression 3 WW2 4 GATT agreement 5 Deng Xiaoping reforms in China 6 Fall of the Soviet Union 7 WTO agreement 8 Financial crisis 9 Covid pandemic



Poi arriva Trump.
Con quale metodo?

“Anche se questa è follia, vi ‘è però del
metodo in essa»
(Hamelt Act II Scene 2)





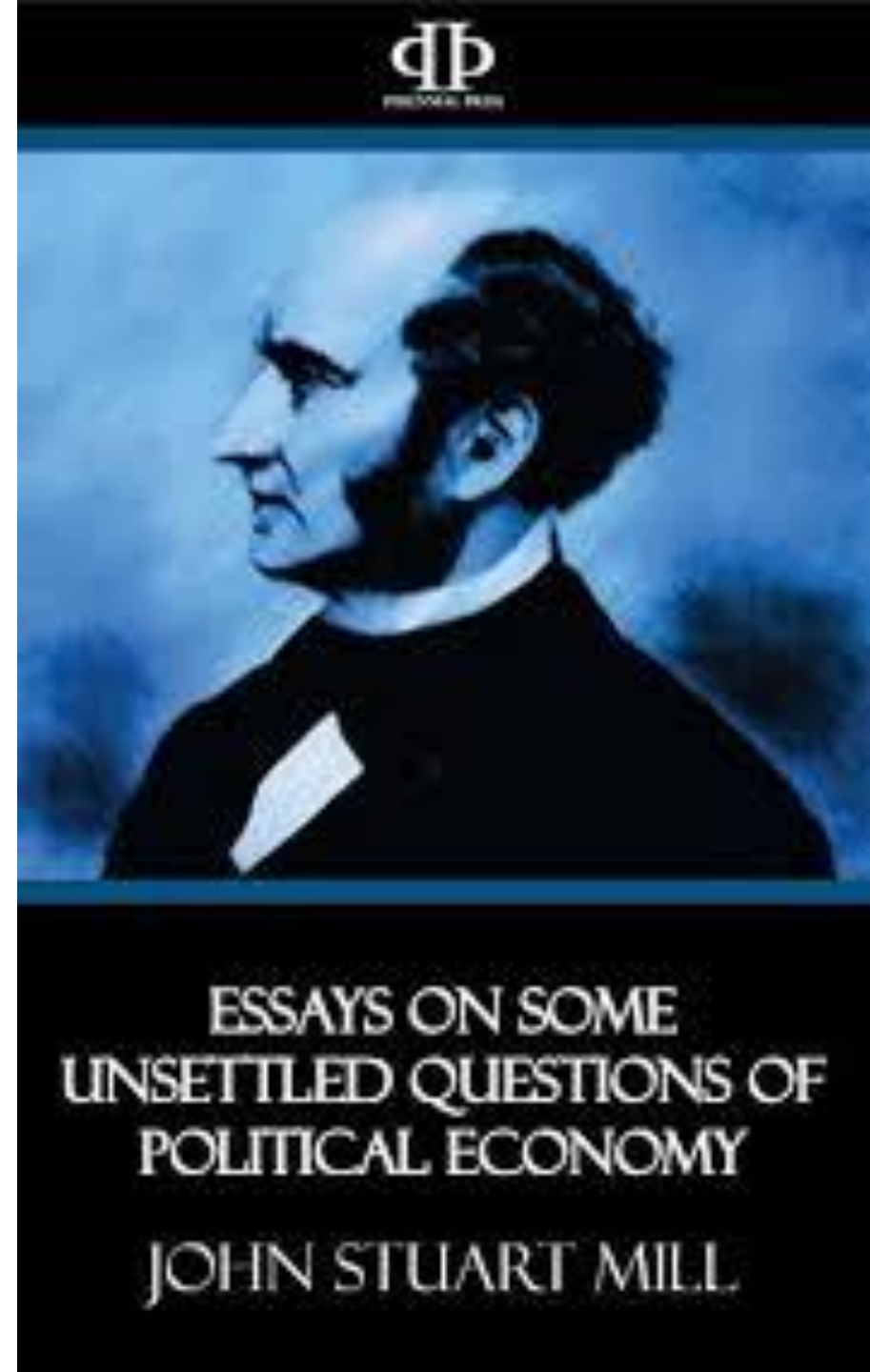
Karl Marx (1848):

Il libero scambio rovescerà il feudalesimo, ma aumenterà conflitti sociali

«È davvero difficile comprendere l'affermazione dei liberoscambisti che immaginano che un'applicazione più vantaggiosa del capitale possa abolire l'antagonismo tra capitalisti industriali e lavoratori salariati. Al contrario, l'unico risultato sarà che l'antagonismo tra queste due classi risalterà ancora più chiaramente» -***Sulla questione del libero commercio-***

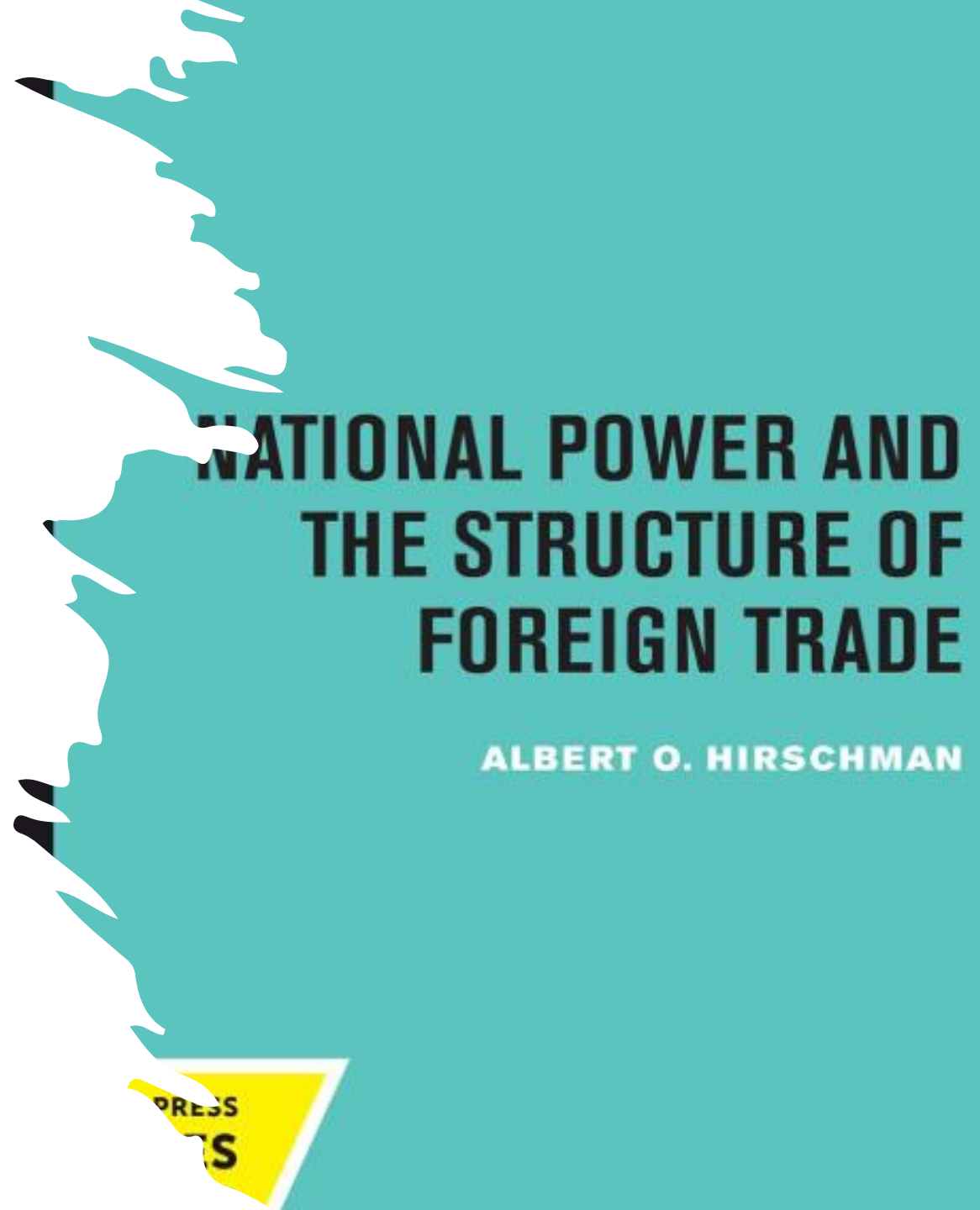
John Stuart Mill (1844)

- Ammira la grade lezione ricardiana su vantaggi comparti, ma la ritiene insufficiente poiché non chiarisce il modo in cui i guadagni del commercio vengono ripartiti fra i paesi.
- In questo contesto le tariffe sulle importazioni possono accaparrarsi o perdere i guadagni del commercio.



Hirschman (1948):

- Il commercio estero non è solo un fenomeno economico; È anche uno strumento profondamente politico.
- Può essere utilizzato strategicamente per creare dipendenze e limitare la libertà d'azione di altri paesi.



L'uso del commercio come arma si è intensificato negli ultimi anni

- Sanzioni
- Tariffe doganali
- Aiuti esteri
- Incentivi commerciali
- Controlli degli investimenti

Il commercio può svolgere funzioni coercitive, simili a quelle della forza militare o degli strumenti diplomatici..

Economic Statecraft

NEW EDITION

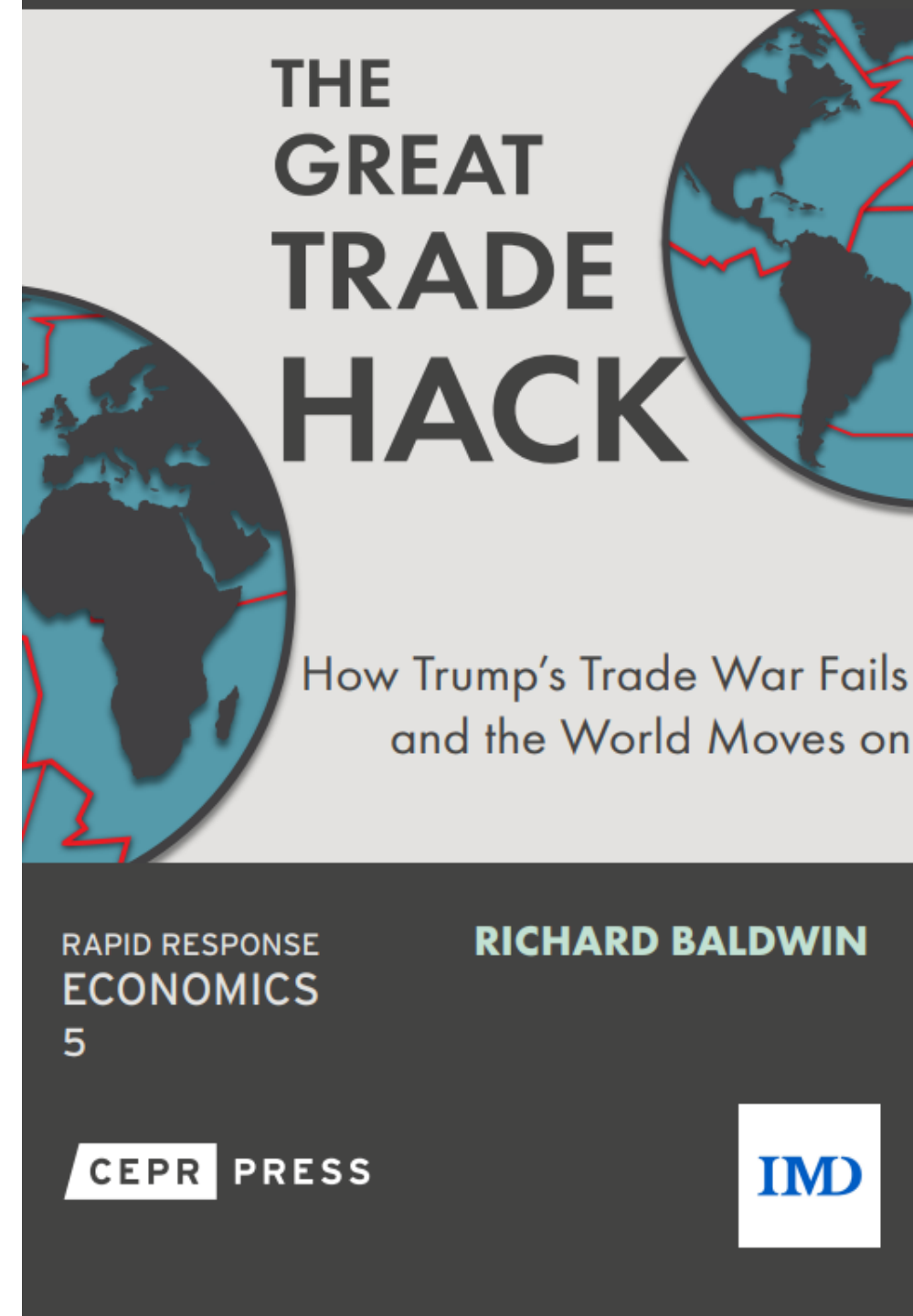
David A. Baldwin

WITH A NEW PREFACE BY THE AUTHOR

AND AN AFTERWORD BY ETHAN B. KAPSTEIN

I dazi sono destinati a persistere perché falliscono

- Perché i **dazi persisteranno** nonostante i loro fallimenti economici?
- Perché sono un "**placebo politico**".
- Forniscono un **solievo simbolico**, proiettano la durezza e scaricano la colpa su attori esterni senza affrontare difficili sfide interne



Kindleberger gap:

Una situazione in cui manca una potenza egemone in grado e disposta a fornire beni pubblici globali, come la stabilità, una moneta internazionale...

- E' la pace che porta i commerci e non viceversa
- E' il pugno di ferro, e non una mano invisibile, a promuovere il libero scambio.
- Prima la Pax Britannica e poi la Pax quella Americana hanno portato alle due globalizzazioni

Thucydides Trap

La tendenza alla guerra quando una potenza in ascesa minaccia di sostituire una grande potenza consolidata come egemone (Graham Allison).





Spero che la nostra storia non finisca come una tragedia shakespeariana,

in cui tutti muoiono nell'atto finale: Amleto, Gertrude, Laerte e Claudio cadono uno dopo l'altro.